



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

ORGANISMO DI AUDIT INTERNO

VERBALE DEL 26/06/2017

Il giorno 26/06/2017 presso l'ufficio del Segretario generale, dott. Alfredo Luigi Tirabassi, si è riunito l'organo di audit interno per il controllo successivo di regolarità amministrativa con la presenza dei signori:

- o dott. Alfredo Luigi Tirabassi, Segretario Generale;
- o dott.ssa Claudia del Rio, dirigente del Servizio Finanziario;
- o avv. Alessandro Merlo, responsabile dell'avvocatura provinciale;

per procedere alla verifica relativamente agli atti adottati nel corso del I trimestre 2017

L'organismo premette quanto segue.

In esecuzione di quanto previsto dal d.l. 174/2012, il Consiglio provinciale ha approvato, con deliberazione n. 31 del 18/04/2013 il Regolamento dei Controlli interni che all'art. 8 disciplina i controlli successivi di regolarità amministrativa con oggetto le determinazioni dirigenziali.

Il *Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2017-19* (PTPC 2017-19) ha modificato i criteri di selezione del campione degli atti da sottoporre a controllo, ritenendo di superare il criterio del campione semplice del 5% degli atti e di introdurre una modalità più articolata che prevede percentuali diversificate in relazione alla rilevanza e significatività degli atti.

Sulla base di queste indicazioni, presso il Centro elaborazione dati della Provincia si è proceduto all'estrazione casuale del campione il cui esito risulta dall'allegato verbale in data 14/06/2017, sottoscritto dalla responsabile del CED ing. Ilenia Incerti.

Nella complessiva valutazione della regolarità degli atti sottoposti a controllo si è tenuto conto, in particolare, degli elementi sotto riportati:

- evidenza dell'oggetto dell'atto
- rispondenza a norme e regolamenti;
- adeguatezza della motivazione generale dell'atto;
- rispetto normativa trasparenza e privacy;
- correttezza dei riferimenti normativi;
- qualità e comprensibilità dell'atto;
- presenza del visto di regolarità contabile;
- integrazione dell'atto con la procedura cui pertiene.

I membri dell'organismo di audit dichiarano di aver singolarmente preso conoscenza di ciascun atto e, dopo approfondito confronto, condividono la complessiva valutazione che nessuno di essi presenti profili di illegittimità e irregolarità.

Per inciso, si segnala:

- l'esigenza di una maggiore accuratezza nella categorizzazione degli atti che non sempre appaiono coerenti con la categoria di assegnazione;
- la presenza di limitati errori materiali con riferimenti a situazioni non pertinenti;
- la presenza, in misura modesta, di passaggi esplicativi non sempre immediatamente comprensibili.

La qualità degli atti è in generale buona, con particolare riferimento alla loro motivazione.

I membri dell'organismo
dott. Alfredo Luigi Tirabassi
dott.ssa Claudia del Rio
avv. Alessandro Merlo

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.